

ma pare che, diversamente dalle prime due zone, in questa ci si occupasse soprattutto di difendere lo stato Shang dai nemici³. La quarta zona comprendeva i territori nemici del regno Shang, alcuni dei quali erano comandati da capitani tribali i quali, se giuravano alleanza e fedeltà al trono Shang, ricevevano titoli nobiliari del regno.

Il funzionario più alto era un equivalente del cancelliere: numerosi li conosciamo per nome. Il fondatore della dinastia Shang si appoggiava notevolmente al suo cancelliere I Yin, il quale ebbe una tale importanza nella storia Shang da ricevere offerte, analogamente ai sovrani Shang, alla sua morte. Sotto di lui c'erano molti funzionari del protocollo e scribi, oltre a indovini. I funzionari agricoli, di cui si parla nelle ossa oracolari, operavano nella zona centrale e forse nella seconda zona.

L'amministrazione locale era in mano ai membri della casa reale Shang. In altre parole, la struttura amministrativa era essenzialmente di tipo familiare, ma comprendeva anche familiari fittizi, ossia persone che non appartenevano alla famiglia reale ma erano trattate come tali (il modello è quello dell'affiliazione tramite matrimonio con una donna della famiglia). I funzionari obbedivano al re per il semplice motivo che questi era il capo della famiglia patrimoniale.

I titoli conferiti ai servitori del sovrano sono una mescolanza di elementi sia feudali sia burocratici, e molti di essi ritorneranno anche in successivi periodi della storia cinese. In gran parte, i titoli mostrano una scarsa standardizzazione e poca specificità funzionale. Invece, i parenti del re avevano compiti precisi. La vicinanza al re era probabilmente più importante del titolo — feudale o burocratico — di una persona.

Le operazioni militari non erano necessariamente sotto il comando di militari. I parenti del sovrano che governavano zone di territorio erano in effetti i sovrani di piccoli stati all'interno del regno Shang. Quando il territorio Shang veniva attaccato, il re ordinava ai governatori di questi staterelli di raccogliere uomini per il servizio militare. Abbiamo le prove che almeno uno di questi governatori era una regina Shang, che fu in grado di mobilitare un grande numero di uomini armati perché combattessero a fianco del re in una campagna. I combattenti erano schierati attorno a carri da guerra che servivano come posti di comando mobili. Quanto al re, questi non doveva affidarsi alla coscrizione. Sotto il suo diretto comando c'erano vaste unità paramilitari, composte di per-

³ A scopi espositivi possiamo parlare di funzionari civili e militari, ma è importante ricordare che una distinzione così netta era estranea allo spirito Shang. In realtà, in tutto il corso della storia cinese non ci fu una professione dell'«ufficiale» (anche se, naturalmente, ci furono persone che trascorsero sotto le armi tutta la vita).